

SARONNO SERVIZI - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	SARONNO
Codice Fiscale	02919250122
Numero Rea	VARESE302458
P.I.	02919250122
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931120
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SARONNO SERVIZI SPA VIA ROMA 20 - SARONNO (VA) P.IVA E C.F. 02213180124
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	71.613	69.049
II - Immobilizzazioni materiali	164.072	133.677
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	235.685	202.726
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	11.093	10.247
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	213.087	237.557
Esigibili oltre l'esercizio successivo	76.201	76.501
Totale crediti	289.288	314.058
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	246.123	414.227
Totale attivo circolante (C)	546.504	738.532
D) RATEI E RISCONTI	13.338	12.336
TOTALE ATTIVO	795.527	953.594

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	39.402	615
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.803	38.785
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	72.205	51.400
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	7.124	9.815
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	122.810	136.844
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	269.158	428.941
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.700	4.700
Totale debiti	273.858	433.641
E) RATEI E RISCONTI	319.530	321.894
TOTALE PASSIVO	795.527	953.594

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.040.694	2.000.770
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	90.884	115.398
Totale altri ricavi e proventi	90.884	115.398
Totale valore della produzione	2.131.578	2.116.168
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.950	110.154
7) per servizi	1.225.815	1.156.423
8) per godimento di beni di terzi	107.285	106.943
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	399.926	411.394
b) oneri sociali	94.872	93.211
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	34.233	34.121
c) Trattamento di fine rapporto	19.500	21.985
e) Altri costi	14.733	12.136
Totale costi per il personale	529.031	538.726
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	74.969	101.511
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.877	61.360
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.092	40.151
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000	5.581
Totale ammortamenti e svalutazioni	77.969	107.092
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-846	5.868
12) Accantonamenti per rischi	0	6.137
14) Oneri diversi di gestione	18.240	21.352
Totale costi della produzione	2.085.444	2.052.695
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	46.134	63.473
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	402	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	402	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-402	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	45.732	63.473
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	24.929	24.688
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.929	24.688
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	20.803	38.785

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.803	38.785
Imposte sul reddito	24.929	24.688
Interessi passivi/(attivi)	402	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	46.134	63.473
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	6.137
Ammortamenti delle immobilizzazioni	74.969	101.511
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	3.000	5.581
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	77.969	113.229
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	124.103	176.702
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(846)	5.868
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	30.125	(36.181)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(120.065)	(45.688)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.002)	6.823
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(2.364)	(3.259)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(73.002)	(60.240)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(167.154)	(132.677)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(43.051)	44.025
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(402)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(16.725)	(9.161)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(17.127)	(9.161)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(60.178)	34.864
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(69.487)	(56.951)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(38.441)	(28.085)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(107.928)	(85.036)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento*Mezzi di terzi*

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	2	49.998
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	49.998
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(168.104)	(174)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	397.855	396.865
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	16.372	17.536
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	414.227	414.401
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	233.731	397.855
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	12.392	16.372
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	246.123	414.227
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio 2019 di Saronno Servizi SSD si chiude con un utile di esercizio di € 20.803. Tale risultato conferma il trend positivo della gestione 2018 che si era chiusa con un utile di € 38.785.

Elemento da evidenziare è che all'utile 2019 hanno partecipato con risultati di segno positivo tutte le gestioni degli impianti comunali affidati a Saronno Servizi SSD. Di seguito l'analisi delle gestioni specifiche relativi agli impianti di Saronno e di Solbiate risultante dagli specifici sezionali contabili.

Gestione impianti Comune di Saronno

La gestione degli impianti sportivi di Saronno dell'anno 2019 presenta un utile di esercizio ante imposte di € 24.611, con un miglioramento del 34,5% rispetto al risultato 2018 (€ 18.298). Il risultato è decisamente importante dal momento che l'elemento che più ha contribuito è stata la politica di riduzione e ottimizzazione dei costi di gestione.

Di seguito una breve analisi dei ricavi e dei costi specifici.

Per quanto riguarda i ricavi di esercizio, gli stessi presentano una lieve flessione dello 0,5% pari a € 8.380 rispetto all'anno 2018. Più in dettaglio la flessione dei ricavi ha riguardato le seguenti aree di attività:

- corsi di nuoto (-1,4% pari a € 8.201) e di aerobica (-9,2% pari a € 11.548);
- nuoto libero (-2,4% pari a € 5.255);
- pattinaggio libero (-13,8% pari a € 5.562).

Volumi di ricavi in aumento invece per le seguenti attività:

- campus estivo (+8,2% pari a € 12.472);
- nuoto libero vasca esterna (+6,5% pari a € 4.735); il settore ha beneficiato del clima favorevole e compensa quasi interamente la perdita sul nuoto libero "ordinario";
- affitto spazio acqua da parte di ASD/Scuole (+9,4% pari a € 3.343);
- corsi bocciodromo (+7,6% pari a € 2.282).

Andamento in linea con il 2018 o senza variazioni significative per gli altri servizi.

Al di là dei servizi sportivi è utile evidenziare che importanti contributi alla sostanziale tenuta dei ricavi di esercizio sono stati gli elementi di seguito riportati:

- nel 2019 SSD ha deciso di gestire in modo diretto la raccolta di sponsorizzazioni e contributi per spazi pubblicitari all'interno dei propri impianti. Sono stati complessivamente raccolti € 12.301 con un aumento del 46% rispetto al 2018. L'operazione si è rivelata importante anche perché la gestione effettuata in passato da terzi ha lasciato sui bilanci crediti ancora non incassati, con conseguente penalizzazione dei costi di esercizio sia in termini di accantonamento a fondi rischi che di spese legali per il recupero del dovuto;
- nel 2019 è stato tempestivamente sostituito (tramite apposito bando di gara) il gestore del punto ristoro dell'Ex Bocciodromo. Ciò ha permesso di avere continuità sia nella gestione del servizio ai

clienti dell'impianto sia nella corresponsione dei canoni di affitto dovuti alla SSD. La chiusura anticipata del contratto con il gestore precedente non ha previsto il ricorso a formali vie legali e tutti i corrispettivi in sospeso e la loro corresponsione sono rientrati in una trattativa che non ha avuto ripercussioni negative sul bilancio della SSD.

Con riferimento ai costi di esercizio gli stessi nel complesso si riducono dell'1,8% pari a € 27.445. La politica di ottimizzazione dei costi di esercizio è visibile principalmente nell'andamento dei seguenti raggruppamenti contabili:

- spese per servizi e canoni di assistenza: risparmio del 4,8% pari a € 10.846. Il raggruppamento contabile rileva la riduzione di oneri di noleggio (l'attrezzatura sportiva noleggiata nel 2018 è stata poi riscattata dalla SSD), delle prestazioni varie di terzi (ridotte del 30% pari a circa € 4.000) e delle spese generali del Campus Estivo (-13% pari a circa € 4.200). Quest'ultima riduzione è significativa dal momento che il risparmio è stato ottenuto riducendo i costi del servizio mensa per gli iscritti al Campus. Ciò è avvenuto tramite l'indizione di una nuova procedura di affidamento biennale del servizio. A fronte dell'aumento degli iscritti al Campus il costo del servizio mensa si è ridotto del 16% rispetto al 2018;
- utenze energetiche: risparmio del 6,3%, pari a € 20.409. Il risparmio è dovuto prevalentemente a interventi sui consumi, ovvero: installazione lampade con tecnologie LED, ottimizzazione temperature dell'aria in vasca e negli spogliatoi, controlli e interventi sulla temperatura dell'acqua in vasca.

Ridotti poi del 40% (pari a circa € 35.000) i costi di ammortamento dal momento che nel 2018 è terminato il periodo di ammortamento delle spese sostenute nel 2013 per la ristrutturazione dell'ex Bocciodromo. Ridotti infine del 39% (pari a circa € 16.000) gli "Altri costi" categoria residuale nella quale rientrano (e possono avere una incidenza rilevante) gli eventuali accantonamenti a Fondi Spese o Fondi Rischi. Proprio su queste due voci di costo nel 2019 c'è stata una riduzione di quasi € 12.000.

In aumento invece i costi dei seguenti raggruppamenti contabili:

- acquisto di merci: aumento del 11,7% ovvero € 7.907 circa. L'aumento è principalmente dovuto al costo per materiale didattico e per l'acquisto di beni e dispositivi per il rispetto della normativa antincendio (acquisti numerosi e anche di beni "durevoli", ma di valore inferiore alle soglie previste per l'ammortamento). In crescita anche gli acquisti di materiale sportivo per la rivendita e per le tessere. L'importante aumento di costi per questi acquisti (circa € 22.000) è stato tuttavia in parte compensato dalla riduzione sui costi di acquisto degli impulsi per docce e phon (-52% pari a quasi € 17.000). Anche in questo caso la SSD ha indetto apposita selezione pubblica, identificando un nuovo fornitore che ha garantito il servizio a prezzi più ridotti (-35%);
- costo del personale: la crescita del 5,8% (pari a €35.000 circa) è dovuta in parte alla scelta fatta a settembre 2018 di sottoscrivere contratti fuori dall'applicazione dell'art 67 del TUIR (costi 2019 calcolati su 12 mesi anziché i 4 del 2019), e in parte all'aumento dei costi per i ratei passivi del personale (su questi ultimi elementi si lavorerà nel corso del 2020);
- costi di manutenzione: tali costi crescono del 34% (pari a circa € 15.000). Nel 2019 si è infatti più volte intervenuti sull'impianto UTA per una corretta areazione degli ambienti. I lavori di riqualificazione delle tribune e altri interventi strutturali svolti dalla capogruppo Saronno Servizi SPA

per ottenimento CPI/adeguamento a normativa VV.FF hanno poi richiesto tinteggiature straordinarie per il ripristino degli ambienti.

Alla gestione degli impianti di Saronno sono stati anche attribuiti circa € 84.000, pari al 75% delle spese generali della Società (costi Direzione Impianto, servizi fiscali e di revisione, oneri assicurativi,...- costi suddivisi tra gli impianti gestiti in base all'andamento dei ricavi).

Gestione piscina comunale di Solbiate Olona

La gestione degli impianti sportivi di Solbiate dell'anno 2019 presenta un utile di esercizio ante imposte di € 21.121. Rispetto alla gestione 2018 (€ 45.175), il risultato cala del 53%.

L'incremento del 11% dei ricavi di esercizio (€ 49.303) dovuto all'ulteriore crescita dei corsi vasca, dell'attività del Campus, della palestra, della rieducazione funzionale, non basta infatti a compensare l'aumento dei costi di gestione. Tali costi aumentano infatti del 18% pari a € 67.807.

Due sono in particolare i raggruppamenti contabili che vanno commentati:

- costo del personale (+16% pari a € 37.000): l'aumento dei volumi dell'attività sportiva ha necessariamente aumentato il costo per il personale sportivo, ma, come fatto anche per la gestione di Saronno, nel 2019 si è avuta la sottoscrizione di nuovi contratti fuori dall'applicazione dell'art 67 del TUIR;
- costi di manutenzione: nel 2019 tali costi raddoppiano rispetto a quelli del 2018 (da €13.800 a € 28.700). In assenza di interventi e di supporti specifici da parte del Comune di Solbiate, Saronno Servizi SSD si è dovuta far carico di diversi interventi sulla struttura e sugli impianti; interventi urgenti e non più differibili che sono stati oggetto anche di verbali ispettivi da parte di organi di controllo (VV.FF. – ATS). Tali interventi hanno riguardato le UTA (i cui malfunzionamenti hanno inoltre richiesto imbiancature ripetute e straordinarie), la sicurezza dell'impianto (porta antincendio, segnaletica,...), gli impianti elettrici. Una parte dei costi sostenuti è stata anche portata a cespite e questo spiega la crescita del 62% degli oneri di ammortamento.

L'elenco dettagliato degli interventi effettuati è stato opportunamente comunicato al Comune di Solbiate.

Per l'ottenimento del risultato finale sono stati conteggiati anche € 29.348 di costi imputati al sezionale dell'impianto di Solbiate a titolo di spese generali sostenute dalla Società Sportiva. Il parametro di attribuzione di tali costi per l'esercizio 2019 è stato del 26%. Si evidenzia che l'aumento della quota percentuale di riaddebito (25% nel 2018 è strettamente connessa all'aumento dei ricavi fatturati dall'impianto sportivo.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio 2019 e la data di approvazione del bilancio, sulla base di tutti gli elementi conoscitivi attualmente disponibili, segnaliamo i seguenti elementi che possono incidere sulla gestione dell'esercizio 2020.

Emergenza COVID -19

Il bilancio di Saronno Servizi SSD nel 2020 sarà pesantemente influenzato dagli scenari conseguenti all'emergenza sanitaria per COVID-19.

I provvedimenti governativi e regionali relativi al lockdown per la gestione della diffusione della pandemia hanno comportato la **chiusura totale degli impianti** sia di Saronno che di Solbiate a partire **dal 23 febbraio 2020 con conseguente sospensione di tutte le attività di vendita**. Sono in questi giorni in discussione proposte e date per il riavvio delle attività produttive, ma nulla ancora è stato ipotizzato per quanto riguarda il settore sportivo, sia in termini di riapertura degli impianti (QUANDO) che di modalità per la ripresa delle attività sportive e motorie (COME).

Quest'ultimo aspetto risulta di particolare importanza: l'economicità raggiunta dalla SSD in questi anni è stata infatti ottenuta, oltre che dalla razionalizzazione dei costi di gestione (si ricorda infatti che per natura gli impianti sportivi hanno un'alta incidenza dei costi fissi di gestione, in particolare per utenze e manutenzione), soprattutto grazie alla costante crescita di accessi sui servizi esistenti e di nuovo sviluppo. Punto particolarmente critico sarà l'elenco delle misure anticontagio ed in particolare quelle relative al distanziamento sociale, elemento centrale in tutti i progetti e protocolli operativi per la ripresa delle attività. Ad oggi non sappiamo se sarà imposto un blocco negli ingressi per il nuoto libero, quanti corsisti si potranno avere per corso e se si potranno utilizzare contemporaneamente tutte le corsie disponibili; pertanto è ipotizzabile una ripartenza comunque non a pieno regime che rende di fatto impossibile anche solo impostare un previsionale, soprattutto per i ricavi e i costi del personale sportivo.

Stesso discorso vale per il "QUANDO": ad oggi non si sa se sarà possibile effettuare una riapertura per la stagione estiva o se ci sarà invece lo slittamento direttamente a settembre. Anche questo elemento influenza in modo importante lo sviluppo di un previsionale. Auspicabile sarebbe ovviamente la prima ipotesi. Questo infatti consentirebbe alla società di iniziare ad affrontare l'importante **problematica dei recuperi/rimborsi delle lezioni e degli abbonamenti non goduti dai clienti**.

La chiusura di fine febbraio è avvenuta infatti dopo solo tre lezioni dall'avvio del nuovo periodo di corsi (vasca – pattinaggio-bocciodromo). Il problema riguarda sia le quote incassate a gennaio 2020 che quelle incassate già a settembre/ottobre 2019 per le iscrizioni annuali.

Consapevole della propria mission di erogare un servizio pubblico **è intenzione della SSD consentire ai propri abbonati e corsisti il recupero dei servizi non goduti**. Diverse le opzioni che si stanno valutando: dal riconoscere una scontistica sulle nuove iscrizioni (magari spalmata sui diversi periodi di iscrizione) all'ampliamento per tutto il 2021 della possibilità di ottenere dei buoni di accesso "gratuito" ai servizi. In questo senso la riapertura estiva sarebbe auspicabile perché i clienti

potrebbero usufruire (per quanto già pagato) di ingressi gratuiti alla vasca esterna e al solarium, servizi di solito molto apprezzati durante il periodo estivo.

Altro tema importante da affrontare è quello della **liquidità**. Nonostante la chiusura sia avvenuta alla fine di febbraio (dunque al termine delle iscrizioni del nuovo periodo di corsi che aveva dato alla SSD una disponibilità di fondi importante) una prima stima dei flussi di cassa da marzo a fine 2020 ha evidenziato possibili difficoltà finanziarie già dal mese di settembre. Tale previsione è però il frutto di stime basate su tempi e modalità di riapertura che come evidenziato ad oggi non possono che essere ipotesi (es. è stata ipotizzata la riapertura dal primo di giugno; ma sarà così?).

In attesa che vengano definiti esattamente tempi e modalità di apertura (cui far seguire tutto il lavoro di riorganizzazione delle attività sportive e di conseguente stesura dei documenti economico-finanziari) di seguito si riepilogano i principali interventi effettuati dalla SSD per fronteggiare l'emergenza:

- personale dipendente: è stato impostato un piano per il recupero dei residui ferie relativi all'anno 2019; per i dipendenti privi di questa opportunità è stata attivata la CIG in deroga prevista dall'emergenza COVID. La richiesta è stata fatta per le intere nove settimane di CIG ad oggi previste;
- versamenti F24: come previsto dalle disposizioni sono stati sospesi i versamenti F24 relativi all'IVA (su cui comunque maturerà un credito di imposta per tutto il periodo di blocco delle attività), ai versamenti contributivi e fiscali relativi al personale. Gli stessi verranno ripresi nel mese di giugno con la rateizzazione prevista di 5 rate;
- pagamento fornitori: sono stati puntualmente effettuati i pagamenti relativi a forniture di competenza gennaio-febbraio 2020. Per le mensilità successive si autorizzeranno unicamente i pagamenti relativi a canoni contrattuali o forniture che non si sono sospese nei mesi di chiusura (es. assistenza sito web, assistenza fiscale,..). Sono stati concordate termini di pagamento dilazionati per le forniture più importanti (es. intervento da circa € 39.000 sulla UTA di Solbiate). Alla Direzione dell'impianto è stato dato incarico di rivedere i principali contratti di assistenza e manutenzione per provvedere alla loro sospensione fino alla ripresa dell'attività;
- incasso da clienti: è in corso il monitoraggio dei crediti residui per effettuare eventuali solleciti di pagamento; ad oggi non sono emerse situazioni di criticità o di insolvenza in aggiunta a quelle già note (per le quali erano già stati fatti interventi di recupero);
- sospensione canoni di locazione passivi: è intenzione della SSD richiedere la riduzione pro-quota rispetto ai mesi di chiusura degli impianti dei canoni dovuti alla Capogruppo e al Comune di Solbiate;
- corrispettivi per affitto bar piscina e bar bocciodromo: dopo aver ottenuto l'incasso dei saldi al 31.12.19, su richiesta dei gestori bar, la SSD è prossima a concordare tramite scrittura privata la sospensione degli affitti a partire dal giorno di chiusura degli impianti; questo soprattutto per evitare di iscriverne a bilancio crediti che di fatto risulterebbero a rischio insolvenza. Nella scrittura privata verrà previsto un termine di pagamento dilazionato per le competenze 2020 o altri corrispettivi a saldo 2019 ancora da fatturare;
- corrispettivi per affitto spazio acqua delle ASD agonistiche: con le società di nuoto agonistico di Saronno e Solbiate sono attivi contratti che fissano competenze forfettarie a carico delle

controparti. Anche in questo caso saranno sottoscritte scritture private per sospendere la decorrenza dei corrispettivi definendo i ratei contrattuali che comunque dovranno essere saldati.

Con riferimento ai crediti da incassare si evidenzia che ancora non è stato incassato il credito di € 106.000 vantato verso il Comune di Solbiate per la copertura perdita 2017. Già prima dell'emergenza sanitaria la SSD aveva preso i necessari provvedimenti (anche con il supporto di un legale per la sua riscossione).

In conclusione, nonostante gli interventi effettuati, l'emergenza COVID avrà pesanti ripercussioni negative sia economiche che finanziarie sul bilancio della SSD. Fondamentale, come in passate gestioni, sarà pertanto il supporto che verrà da parte della Capogruppo. Particolarmente di rilievo sarà il supporto finanziario che essa potrà dare sia in termini di dilazione dei corrispettivi a lei dovuti (considerando i riaddebiti per i canoni di affitto, le utenze, il servizio di pulizia,.. la capogruppo rappresenta il principale fornitore della SSD) sia in termini di copertura della perdita di gestione con cui sicuramente si chiuderà il bilancio 2020. Il Socio Unico con lettera del 12/05/2020 ha confermato la propria volontà di sopperire al fabbisogno finanziario della Società, consentendo così la redazione del bilancio d'esercizio secondo il presupposto della continuità aziendale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti tecnici specifici: 15%

Attrezzature piscina: 20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Titoli di debito

Non sono iscritti in bilancio titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze sono costituite da materiale di consumo e merci per la rivendita.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono iscritte in bilancio valori per imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono iscritti in bilancio fondi per trattamento di quietanza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono iscritti a bilancio fondi per imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono iscritte in bilancio attività e/o passività in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono pari a € 235.685 (€ 202.726 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Costo	69.049	457.718	0	526.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	324.041		324.041
Valore di bilancio	69.049	133.677	0	202.726
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	35.877	39.092		74.969
Altre variazioni	38.441	69.487	0	107.928
Totale variazioni	2.564	30.395	0	32.959
Valore di fine esercizio				
Costo	71.613	518.421	0	590.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	354.349		354.349
Valore di bilancio	71.613	164.072	0	235.685

La composizione ed i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Totale immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	205.512	192.909	59.297	457.718
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.857	159.087	47.097	324.041
Valore di bilancio	87.655	33.822	12.200	133.677
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	15.982	16.986	6.124	39.092
Altre variazioni	10.791	34.970	23.726	69.487
Totale variazioni	-5.191	17.984	17.602	30.395
Valore di fine esercizio				
Costo	216.303	219.095	83.023	518.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.839	167.289	53.221	354.349
Valore di bilancio	82.464	51.806	29.802	164.072

Si evidenzia che nel 2019 è iniziato (con aliquota ridotta del 50%) l'ammortamento di un ledwall installato presso la piscina di Saronno. Il cespite acquistato nel 2018 inizia l'ammortamento nel 2019 poiché nell'esercizio corrente è entrato effettivamente in funzione

Contributi in conto Capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha ottenuto né richiesto l'erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono iscritti a bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis comma 1, punto 2 del Codice Civile, nel corso del corrente esercizio non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Alla data del 31/12/2019 non risultano iscritti a bilancio partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi.

Crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati.

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, la società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, la società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 11.093 (€ 10.247 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	10.247	846	11.093
Totale rimanenze	10.247	846	11.093

Tra le rimanenze sono ricomprese le seguenti voci: accessori sportivi, tessere di accesso e crediti docce-phon destinati alla rivendita; prodotti chimici per sanificazione vasca giacenti in magazzino al 31.12.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 non sono state iscritte a bilancio immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 289.288 (€ 314.580 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	122.235	0	122.235	7.081	115.154
Crediti tributari	65.531	0	65.531		65.531
Verso altri	32.402	76.201	108.603	0	108.603
Totale	220.168	76.201	296.369	7.081	289.288

La voce "Crediti verso altri" comprende il credito vantato verso il Comune di Solbiate per il contributo in conto esercizio a copertura della perdita di gestione anno 2017 dell'impianto natatorio (€ 106.101). L'importo di €76.201 esigibile oltre l'esercizio si riferisce per € 76.101 a tale credito e per la parte rimanente ad un credito per deposito cauzionale su contatore acquedotto dell'Ex bocciodromo.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	148.279	-33.125	115.154	115.154	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.120	7.411	65.531	65.531	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.659	944	108.603	32.402	76.201	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	314.058	-24.770	289.288	213.087	76.201	0

Con riferimento alla suddivisione della voce "Crediti verso altri enti" si rimanda a quanto detto al punto precedente.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	115.154	115.154
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.531	65.531
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	108.603	108.603
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	289.288	289.288

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono iscritti nell'attivo circolante crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Non risultano iscritte a bilancio attività finanziarie comprese nell'attivo circolante

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, non sono iscritte a bilancio partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, non sono iscritte a bilancio partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 246.123 (€ 414.227 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	397.855	-164.124	233.731
Denaro e altri valori in cassa	16.372	-3.980	12.392
Totale disponibilità liquide	414.227	-168.104	246.123

La variazione dell'esercizio è dovuta in prevalenza ad una variazione nella modalità di fatturazione e pagamento verso il principale fornitore aziendale, ovvero la Capogruppo Saronno Servizi SPA. In primo luogo nel 2019 le fatturazioni (in particolare quelle relative alla utenze energetiche) si sono svolte con più regolarità; in secondo luogo le fatture emesse dalla Capogruppo sono state tutte saldate entro gli ordinari 30 giorni, se non "a vista" dietro specifica richiesta. Ciò emerge anche dal confronto saldo fornitore al 31.12: nel 2018 il saldo a debito verso Saronno Servizi SPA era di € 160.832, nel 2019 è di € 29.079

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 13.338 (€ 12.336 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	2.031	2.031
Risconti attivi	12.336	-1.029	11.307
Totale ratei e risconti attivi	12.336	1.002	13.338

La voce Ratei attivi è riferita alla quota novembre-dicembre 19 relativa al corrispettivo per affitto bar ex bocciodromo. La fattura relativa al primo periodo contrattuale (novembre 2019 – gennaio 2020) è stata emessa nel mese di febbraio 2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale e ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che nel corso del corrente esercizio non sono state iscritte a bilancio riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983, la società nel corso del corrente esercizio non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 72.205 (€ 51.400 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio 2018 dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	38.785
Versamenti in conto capitale	615	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	615	0	0	38.785
Utile (perdita) dell'esercizio	38.785	0	-38.785	0
Totale Patrimonio netto	51.400	0	-38.785	38.785

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		38.785
Versamenti in conto capitale	0	0		615
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	0	2		39.402
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	20.803	20.803
Totale Patrimonio netto	0	2	20.803	72.205

	Descrizione	Importo
	varie altre riserve	2
Total e		2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.758	0	0	0
Versamenti in conto capitale	20.730	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	27.490	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-76.873	0	76.873	0
Totale Patrimonio netto	-37.383	0	76.873	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-6.758		0
Versamenti in conto capitale	0	-20.115		615
Varie altre riserve	0	-2		0
Totale altre riserve	0	-26.875		615
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	38.785	38.785
Totale Patrimonio netto	0	-26.875	38.785	51.400

Da ultimo un ulteriore prospetto riepilogativo

Prospetto Variazioni PN	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Risultato D'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/17	10.000	2.000	27.488	-	76.873	- 37.384
Giro risultato d'esercizio 2017				- 76.873	76.873	-
versamento in conto capitale			50.000			50.000
copertura perdita 2017			-76.873	76.873		-
Risultato di esercizio al 31.12.18					38.785	38.785
Saldo al 31/12/18	10.000	2.000	615	-	38.785	51.400
Giro risultato d'esercizio 2018			38.785		- 38.785	-
Risultato di esercizio al 31.12.19					20.803	20.803
Saldo al 31/12/19	10.000	2.000	39.400	-	20.803	72.202

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva legale	2.000	A,B	2.000	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	38.785	A,B	38.785	0	0	0
Versamenti in conto capitale	615	A,B	615	0	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	39.402			0	0	0
Totale	51.402			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio, la società nel corso del corrente esercizio non ha sostenuto operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono iscritti a bilancio riserve di rivalutazioni, nè monetarie nè economiche volontaria.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

A fini prudenziali per l'esercizio in corso sono stati previsti alcuni stanziamenti a titolo di fondo rischi o fondo per svalutazione crediti. In particolare:

- "Fondo rischi futuri": il fondo era stato creato nell'esercizio 2016 a copertura delle spese connesse ad una causa di lavoro intentata da una ex collaboratrice della società. Dopo aver affrontato e vinto la causa di primo grado, nel 2019 la Società ha affrontato e vinto anche la causa in appello. Il fondo è stato perciò utilizzato per la copertura delle spese legali sostenute. Per motivi prudenziali non si è ritenuto di svincolare il valore residuo del fondo che pertanto rimane in bilancio per la cifra di € 7.124;

- “Fondo svalutazione crediti”: il fondo nel 2019 è stato utilizzato per €1.500 per stralcio di un credito divenuto inesigibile. In seguito ad una analisi di congruità rispetto ai crediti è stato integrato per €3.000. Il saldo al 31/12/19 è perciò di € 7.081.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 122.810 (€ 136.844 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	136.844
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.160
Utilizzo nell'esercizio	33.194
Totale variazioni	-14.034
Valore di fine esercizio	122.810

La variazione risultante dal prospetto è il valore netto tra la somma di € 25.297 erogata a gennaio 2019 per il trasferimento di una dipendente della Società nell'organico della Capogruppo Saronno Servizi SPA e la somma di € 11.263 accantonata a titolo di quota TFR annuale (quota al netto dei versamenti effettuati su fondi pensione esterni).

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	283.783	-120.065	163.718	163.718	0	0
Debiti tributari	49.742	-38.203	11.539	11.539	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.089	-5.006	22.083	22.083	0	0
Altri debiti	73.027	3.491	76.518	71.818	4.700	0
Totale debiti	433.641	-159.783	273.858	269.158	4.700	0

La riduzione dei debiti verso fornitori è dovuta ai seguenti fattori:

- riduzione di circa € 32.000 delle fatture da ricevere 2019 rispetto a quelle del 2018;

- contabilizzazione di € 21.667 per note di credito 2019 (nessun valore nel 2018)
- riduzione di circa € 72.000 sulle fatture fornitori.

In particolare si evidenzia (come fatto per il commento sulle disponibilità liquide) la riduzione dei saldi nei confronti di Saronno Servizi SPA. Nel 2019 infatti il saldo a debito di Saronno Servizi SSD è di € 29.078 per fatture emesse (saldo 2018 € 160.832) e di € 34.679.90 per fatture da emettere (nel 2018 € 66.233). Sono poi di Saronno Servizi le note di credito da ricevere di € 21.667.

La riduzione dei debiti tributari è invece dovuta principalmente al fatto che si è chiuso a credito di € 26.881 il conto per l'IVA split fornitori (nel 2018 debito di € 29.854).

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso fornitori	163.718	163.718
Debiti tributari	11.539	11.539
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.083	22.083
Altri debiti	76.518	76.518
Debiti	273.858	273.858

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, la società non ha iscritto a bilancio debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	273.858
Totale	273.858

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono iscritti a bilancio debiti ed operazioni con retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, nel corso dell'esercizio non sono stati raccolti finanziamenti effettuati dai soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 319.530 (€ 321.894 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	468	753	1.221
Risconti passivi	321.426	-3.117	318.309
Totale ratei e risconti passivi	321.894	-2.364	319.530

La voce "Risconti passivi" si riferisce principalmente ai ricavi relativi a lezioni dei diversi corsi sportivi (nuoto, acquafitness, pattinattaggio, corsi motori ex bocciodromo,..) che si svolgeranno nel 2020, ma che sono stati incassati nel 2019.

La variazione tiene conto del lieve calo di iscrizioni sui corsi vasca rilevata sugli impianti di Saronno.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nel corrente esercizio la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	24.929	0	0	0	
Totale	24.929	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Nel corso del corrente esercizio non sono state accantonate né imposte differite né imposte anticipate.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	45.732	46.134
Imposta IRES	0	
Aliquota teorica	24,00%	3.90%
Variazioni in aumento	38.517	961.454
Variazioni in diminuzione	38.820	0
Totale imponibile	45.428	1.007.587
Utilizzo perdite precedenti (100)	-45.428	
Altre deduzioni rilevanti		368.378
Totale imponibile fiscale	0	639.209
Imposta IRAP		24.929
Totale imposte anticipate/differite		
Totale imposte correnti reddito imponibile	0	24.929
Aliquota effettiva	0%	2,47%

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Si evidenzia perciò che alla data di chiusura dell'esercizio corrente la società contava di 9 dipendenti in forza di cui 1 con qualifica di quadro (full time) e 8 con qualifica di impiegati (di cui 1 part time al 76%)

Al personale dipendente si affiancano ulteriori collaboratori come di seguito dettagliato:

- impianto di Saronno: 3 unità di lavoro con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (tutte part time); una sessantina di collaboratori sportivi dilettantistici (personale non dipendente);
- impianto di Solbiate: 9 unità di lavoro con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (tutte part time) e una trentina di collaboratori sportivi dilettantistici (tutto personale non dipendente).

Compensi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si comunica che il compenso stanziato alla

società di revisione legale per l'esercizio è dato di € 3.260 (oneri esclusi).

	31/12/2018	31/12/2019
Compenso Revisione Legale	4.045	3.260

Titoli emessi dalla società

Il capitale sociale è pari ad € 10.000 ed è rappresentato da quote ai sensi di Legge..

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non risultano iscritti a bilancio impegni, garanzie e passività potenziali che non siano già esposte nello stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono stati registrati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con la controllante Saronno Servizi SPA sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenziano le operazioni più significative effettuate con la stessa nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ovvero:

- contratto di affitto di ramo d'azienda per l'impianto sportivo piscina (ramo piscina e ramo bar piscina);
- contratto di affitto di ramo d'azienda per l'impianto ex bocciodromo;
- fornitura utenze (energia elettrica e riscaldamento).

Costi di esercizio	Conto economico al 31/12/2018	Conto economico al 31/12/2019
Affitto ramo d'azienda piscina (ramo piscina e ramo bar piscina)	€ 65.000	€65.000
Affitto ramo d'azienda ex bocciodromo	€ 15.000	€15.000
Energia Elettrica*	€ 60.412	€ 49.338
Energia Termica*	€ 185.343	€.178.178

* Le fatturazioni rispecchiano i consumi effettuati valorizzati con le tariffe definite da apposito contratto di

servizio.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art.

2497 bis del Codice Civile

Ai sensi dell'informativa prevista dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, si precisa che l'attività di direzione e coordinamento è svolta dalla controllante Saronno Servizi Spa, di cui si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Tuttavia le copie integrali dell'ultimo bilancio, nonché le relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile della società Saronno Servizi Spa sono depositate presso la sede della società così come disposto dall'art. 2429 c.3 del Codice Civile.

Bilancio al 31.12.2018

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Stato Patrimoniale		
Attivo		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni	7.796.977	8.009.526
Attivo circolante	10.058.948	10.204.449
Ratei e risconti	25.229	19.660
Totale Attivo	17.881.154	18.233.635
Passivo		
Patrimonio netto	5.471.496	5.360.369
Fondi per rischi e oneri	116.066	172.953
Altri fondi		-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	717.704	780.854
Debiti	11.544.857	11.880.849
Ratei e risconti	31.021	38.610
Totale Passivo	17.881.154	18.233.635
Garanzie, impegni e altri rischi	321.618	321.618
Conto Economico		
Valore della produzione	12.283.203	12.186.947
Costi della produzione	12.022.273	11.886.748
Proventi e oneri finanziari	-35.125	-22.960
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0
Proventi e oneri straordinari		0
Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti ed anticipate)	114.677	119.715

Utile (perdite) dell'esercizio	111.128	157.524
---------------------------------------	----------------	----------------

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene né direttamente, né tramite società fiduciaria, né per interposta persona, quote proprie o di società controllanti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, ed in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono non stati ricevuti sovvenzioni, contributi né incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici che non siano funzionali all'esercizio dell'attività d'impresa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si conferma che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e si invitano i signori soci ad approvare il progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2019 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo vi propone di approvare il bilancio così come presentato unitamente alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio di € 20.803, interamente a riserve straordinarie.

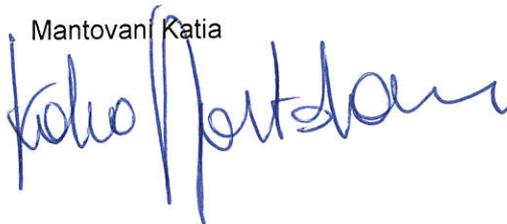
In particolare si evidenzia che la gestione della piscina di Solbiate ha prodotto un utile € 21.121 e al netto di imposte (Irap 3,90%) un risultato di € 7.829. Come da convenzione in essere con il Comune di Solbiate Olona tale risultato netto deve essere accantonato all'apposita riserva straordinaria denominata "Fondo riserva rinnovo impianto – piscina comunale di Solbiate".

La destinazione finale del risultato di esercizio risulta pertanto la seguente:

- € 7.829 a riserva straordinaria rinnovo impianti piscina comunale di Solbiate; questa riserva verrà liberata e passata a riserva straordinaria come da convenzione in seguito agli investimenti effettivamente effettuati sulla struttura;

€ 12.974 a riserva straordinaria rinnovo impianti, fondo costituito ai sensi dell'articolo 30 dello statuto, destinato ai risultati della gestione degli impianti di Saronno.

L'organo amministrativo
Amministratore Unico

Mantovani Katia


Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Marco Quaglia, ai sensi dell'art.31, comma 2 quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Varese, aut. n.23058 del 27/03/2001

